

LINEE GUIDA PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE
BANDO 2020

Sommario

1. CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO	2
1.1 SOGGETTO CAPOFILA	2
1.2 OBIETTIVI E CATEGORIE DI INTERVENTO	3
1.3 AREA GEOGRAFICA: ITALIA	3
1.4 AREA GEOGRAFICA: ESTERO	4
2. CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO	6
2.1 PARTNER OPERATIVI ED ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	7
3. DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPARE AL BANDO	7
3.1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	7
3.2 DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA	8
4. PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	8
4.1 FASE ISTRUTTORIA	9
4.2 FASE DI VALUTAZIONE	9
5. ALTRE INFORMAZIONI	10
5.1 PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PER PIÙ ANNI CONSECUTIVI	10
5.2 PRINCIPI GENERALI	10
6. CONTATTI	10

1. Caratteristiche generali del bando

La Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) concorre, come altre confessioni religiose, alla ripartizione dei fondi Otto per Mille IRPEF e ha scelto di destinare tutti i contributi ad essa spettanti esclusivamente al sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero. A tal fine, ogni anno, viene offerta la possibilità agli organismi associativi di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico

Le proposte progettuali potranno essere presentate esclusivamente on line utilizzando la piattaforma JUNO. Il sistema è disponibile sia nella versione italiana che in quella inglese all'indirizzo <https://juno.chiesavaldese.net>.

Il bando sarà aperto dal 2 gennaio 2020 e le proposte dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore 23.59 del 31 gennaio 2020.

1.1 Soggetto capofila

Possono essere destinatari dei contributi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), ai sensi dell'art. 4 della legge 409/1993, i seguenti soggetti:

- Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;
- Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per finalità assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- Organismi ecumenici italiani o stranieri.

Per permettere ad un maggior numero di enti di partecipare, ogni soggetto esterno all'ordinamento metodista e valdese **potrà presentare al massimo due Richieste di Finanziamento** in qualità di soggetto proponente. Si precisa che nel caso in cui l'Ente esterno presenti più di due Richieste di Finanziamento, l'Ufficio Otto per Mille prenderà in considerazione le prime due Richieste di Finanziamento inoltrate.

Potranno essere destinatari dei fondi Otto per Mille esclusivamente gli Enti che sono in grado di presentare **gli ultimi due bilanci consuntivi di esercizio o gli ultimi due rendiconti finanziari, con le relative note integrative e verbali di approvazione¹ deliberati dall'organo preposto così come da statuto**. Per gli Enti con sede all'estero sarà sufficiente il bilancio o rendiconto di cassa con relativi verbali di approvazione.

¹ Nel caso in cui l'Ente non sia tenuto, per statuto o per legge, ad elaborare un bilancio delle proprie attività è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i due esercizi precedenti. Dovranno essere allegati gli atti di approvazione deliberati dall'organo preposto così come da statuto. Nei casi in cui lo statuto non preveda l'approvazione del bilancio o del rendiconto potrà essere allegato il rapporto di audit.

1.2 Obiettivi e categorie di intervento

Possono essere finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) progetti di assistenza sociale e sanitaria, interventi educativi, culturali e di integrazione, programmi di sostegno allo sviluppo e di risposta alle emergenze umanitarie, ambientali e climatiche, purché apportino benefici ad una collettività e siano privi di finalità lucrative.

Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata.

Le proposte progettuali dovranno perseguire uno degli obiettivi di seguito indicati a seconda della categoria di intervento definita in base all'area geografica. **Le attività indicate sono a titolo di esempio e costituiscono un elenco non esaustivo.**

1.3 Area geografica: Italia

Interventi sanitari e di tutela della salute

- **Obiettivo:** migliorare la qualità della vita e dei servizi di accompagnamento e cura delle persone affette da malattie croniche degenerative, neoplastiche, immunodepressive, etc; aumentare la consapevolezza sulla prevenzione di queste malattie.

Attività a titolo esemplificativo: azioni per integrare l'offerta dei servizi sanitari sul territorio, acquisto di attrezzature, supporto psicologico, campagne di prevenzione, numeri verdi, etc.

Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi

- **Obiettivo:** promuovere la crescita relazionale, emotiva e cognitiva di bambini e ragazzi attraverso interventi che favoriscano la formazione e l'integrazione sociale.

Attività a titolo esemplificativo: programmi contro l'abbandono e la dispersione scolastica, centri giovanili, biblioteche per ragazzi, campi estivi, etc.

Attività culturali

- **Obiettivo:** favorire l'accesso al patrimonio culturale e la produzione di beni dal valore scientifico, artistico e divulgativo.

Attività a titolo esemplificativo: organizzazione di conferenze e seminari, spettacoli teatrali, concerti, etc.

Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti affetti da disabilità

- **Obiettivo:** favorire la piena inclusione sociale attraverso percorsi di autonomia lavorativa e abitativa; aumentare la qualità della vita attraverso attività ludico-ricreative e sportive; accrescere il livello di benessere emotivo e psicologico al fine di stabilire relazioni mature con gli altri e partecipare costruttivamente alla vita della società.

Attività a titolo esemplificativo: convivenza assistita in appartamenti, corsi di formazione, tirocini formativi, laboratori ludico-ricreativi, attività sportive, sostegno psicologico, accompagnamento alle famiglie, etc.

Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti

- **Obiettivo:** promuovere politiche di accoglienza e integrazione di rifugiati e migranti migliorando e favorendo servizi di assistenza psico-sociale, sanitaria, di assistenza legale, formazione e accesso al mercato del lavoro.

Attività a titolo esemplificativo: servizi di accompagnamento, counseling, assistenza sanitaria, assistenza legale, supporto psicologico, tirocini formativi, corsi di formazione, corsi di lingua, etc.

Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa

- **Obiettivo:** contrastare la marginalità sociale e la precarietà socio-economica e lavorativa.

Attività a titolo esemplificativo: servizi di distribuzione pasti, unità di strada, formazione professionale, programmi NEET, programmi di supporto contro le dipendenze, co-housing, portierato sociale, etc.

Anziani

- **Obiettivo:** favorire il benessere psico-fisico e relazionale delle persone anziane attraverso programmi di accoglienza, assistenza e socializzazione.

Attività a titolo esemplificativo: attività di accoglienza in strutture residenziali e semi-residenziali, interventi curativi e riabilitativi domiciliari, telesoccorso, assistenza domiciliare, attività ricreative e sportive, etc.

Educazione alla cittadinanza

- **Obiettivo:** sensibilizzare la popolazione e promuovere il dibattito sui temi di rilevanza sociale ed etica; favorire percorsi che promuovano la cittadinanza attiva, i diritti civili e che contrastino i discorsi sull'odio (*hate speech*), intolleranza e discriminazione.

Attività a titolo esemplificativo: campagne di sensibilizzazione sui 17 obiettivi del millennio; attività di contrasto al bullismo, osservatori, ricerche, seminari, conferenze, laboratori nelle scuole, etc.

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere

- **Obiettivo:** prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere attraverso programmi di *counseling*, supporto psicologico, assistenza legale ed *empowerment* economico e sociale.

Attività a titolo esemplificativo: consulenza psico-sociale e sanitaria, assistenza per donne vittime di violenza, minori e comunità LGBTQI, Centri anti violenza, Case rifugio, programmi per uomini maltrattanti, etc.

Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti

- **Obiettivo:** migliorare il benessere psico-fisico dei detenuti e favorire i percorsi di inclusione e re-integro nella società.

Attività a titolo esemplificativo: inclusione abitativa e lavorativa, attività culturali e ricreative, osservatori sui diritti e le condizioni dei detenuti, accompagnamento alle famiglie, etc.

Tutela dell'ambiente

- **Obiettivo:** contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso attività di sensibilizzazione, tutela del patrimonio ambientale e promozione di stili di vita alternativi.

Attività a titolo esemplificativo: campagne di sensibilizzazione e advocacy, programmi di promozione della biodiversità, tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, etc.

1.4 Area geografica: Estero

Lotta alla malnutrizione

- **Obiettivo:** contrastare la malnutrizione dei bambini e degli adulti.

Attività a titolo esemplificativo: promozione dell'autosufficienza alimentare di adulti e bambini, distribuzione di derrate alimentari a persone vulnerabili (non in contesti di emergenza), programmi di educazione all'igiene alimentare e ad una sana e corretta alimentazione, formazione del personale locale, etc.

Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere

- **Obiettivo:** contrastare la discriminazione nei confronti di bambine, ragazze e donne; migliorare il loro accesso ai servizi sociali e sanitari; rafforzare il ruolo delle donne all'interno della società.

Attività a titolo esemplificativo: assistenza legale, psicosociale e sanitaria, azioni di contrasto a pratiche discriminatorie quali matrimoni precoci, mutilazioni genitali, sfruttamento sessuale, interventi volti alla riduzione della mortalità materno-infantile e alla promozione della salute sessuale e riproduttiva, percorsi di formazione e accompagnamento ad attività generatrici di reddito e a cooperative femminili etc.

Accesso all'acqua e igiene:

- **Obiettivo:** migliorare i servizi igienico-sanitari e di accesso all'acqua per uso domestico e agricolo.

Attività a titolo esemplificativo: programmi WASH, costruzione di sistemi di approvvigionamento idrico, di servizi igienici e di sistemi di drenaggio delle acque reflue, programmi di formazione per la gestione delle risorse idriche e per il miglioramento delle pratiche d'igiene personale, etc.

Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani

- **Obiettivo:** promuovere la partecipazione democratica, il rafforzamento della società civile, il buon governo e la tutela dei diritti umani, con particolare riferimento a minoranze etniche, religiose e linguistiche; supportare il mantenimento della pace e la prevenzione dei conflitti.

Attività a titolo esemplificativo: programmi di contrasto alla schiavitù, tutela dei diritti dei detenuti, inclusione di persone diversamente abili, campagne di educazione civica, azioni di capacity building e advocacy rivolte a istituzioni locali ad es. in materia libertà di stampa, land grabbing, etc.

Protezione dell'infanzia

- **Obiettivo:** garantire la tutela dei diritti e il benessere di bambini/e e adolescenti.

Attività a titolo esemplificativo: programmi di recupero e reinserimento sociale di minori a rischio, azioni di contrasto al lavoro minorile, alla dispersione scolastica, allo sfruttamento sessuale di bambini/e e ragazzi/e, misure di tutela dei loro diritti negli istituti di detenzione, programmi di formazione per operatori sociali etc.

Educazione

- **Obiettivo:** garantire l'alfabetizzazione di base di adulti e bambini/e; aumentare i livelli di accesso di bambini/e e ragazzi/e a un'istruzione primaria e secondaria di qualità, inclusiva e paritaria, con particolare riguardo al target femminile e a beneficiari/e appartenenti a categorie vulnerabili (quali diversamente abili, indigeni, orfani etc).

Attività a titolo esemplificativo: costruzione e adeguamento di strutture scolastiche; dotazione di materiali educativi; formazione del personale docente; fornitura di pasti durante l'orario didattico; servizi di doposcuola; campagne di alfabetizzazione per adulti etc.

Formazione professionale e attività generatrici di reddito

- **Obiettivo:** favorire il livello occupazionale attraverso corsi di formazione professionale e attività generatrici di reddito.

Attività a titolo esemplificativo: percorsi di formazione professionale e di inserimento e reinserimento lavorativo per giovani e adulti, tirocini e borse di studio, servizi di accompagnamento di attività generatrici di reddito e di sostegno a piccole cooperative locali etc.

Tutela dell'ambiente

- **Obiettivo:** salvaguardare l'ambiente e la biodiversità; contrastare la desertificazione e mitigarne gli effetti; migliorare l'accesso a sistemi eco-sostenibili nell'ambito dell'approvvigionamento energetico e della gestione dei rifiuti.

Attività a titolo esemplificativo: azioni di ripristino e conservazione degli ecosistemi, programmi di gestione ecologica e smaltimento sostenibile dei rifiuti; interventi di promozione dell'efficienza energetica attraverso fonti rinnovabili e sostenibili, campagne di educazione ambientale, etc.

Sviluppo rurale e sicurezza alimentare

- **Obiettivo:** promuovere l'autosufficienza alimentare delle comunità rurali; migliorare le tecniche di produzione e/o commercializzazione impiegate negli ambiti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e dei sistemi agro-silvo-pastorali, con particolare attenzione ad una gestione sostenibile delle risorse.

Attività a titolo esemplificativo: dotazione di attrezzature e input in ambito agricolo e pastorale; percorsi di formazione tecnica nel settore primario; percorsi di sostegno ad attività generatrici di reddito e di accompagnamento in favore piccoli produttori in contesti rurali etc.

Interventi sanitari e di tutela della salute

- **Obiettivo:** incrementare i livelli di accesso a servizi sanitari di base e specialistici di qualità; migliorare l'assistenza socio-sanitaria e i servizi di riabilitazione rivolti a persone anziane e/o diversamente abili.

Attività a titolo esemplificativo: fornitura di attrezzature, medicine, vaccini e dispositivi di prevenzione, costruzione e adeguamento di ospedali, cliniche e dispensari, percorsi di formazione del personale medico, interventi di prevenzione, diagnosi e cura, servizi di assistenza socio-sanitaria e di riabilitazione etc.

Aiuto umanitario - emergenza

- **Obiettivo:** fornire primo soccorso alle popolazioni colpite e ripristinare i servizi primari in risposta a crisi umanitarie determinate da calamità naturali, carestie, epidemie, conflitti armati; promuovere la ricostruzione delle infrastrutture, la riabilitazione del tessuto sociale ed economico e l'attivazione di meccanismi di resilienza in contesti di perdurante instabilità dopo una fase di emergenza.

Attività a titolo esemplificativo: distribuzione di generi di prima necessità, allestimento di campi di prima accoglienza e altre misure di risposta immediata all'esplosione di crisi umanitarie, percorsi di educazione formale e non formale, di integrazione sociale, di recupero e di empowerment rivolte alla popolazione rifugiata e sfollata e alle comunità ospitanti etc.

2. Criteri di partecipazione al bando

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatica JUNO accessibile tramite il link <https://juno.chiesavaldese.net> entro e non oltre le ore 23.59 del 31 gennaio 2020.

Al fine di evitare disguidi dovuti all'elevato numero di utenti presenti contemporaneamente sulla piattaforma nella fase di chiusura del bando, si consiglia di inoltrare la richiesta con alcuni giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

Per istruzioni specifiche sull'utilizzo del sistema si prega di fare riferimento alle Istruzioni JUNO, reperibili all'indirizzo <https://www.ottopermillevaldese.org/presenta-un-progetto/> e sul pulsante guida (?) all'interno della piattaforma JUNO.

2.1 Partner operativi ed altri soggetti coinvolti

La proposta progettuale potrà essere presentata in partnership con altri enti e potranno essere indicati altri soggetti coinvolti nell'intervento.

I partner operativi sono quei soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto o a parte di esso eseguendo attività e/o amministrando insieme all'ente proponente il budget nel rispetto delle linee guida previste per la gestione finanziaria del progetto.

Le amministrazioni locali, le università, i centri di ricerca, gli enti ecclesiastici non appartenenti all'ordinamento metodista e valdese, gli ospedali e le scuole italiane possono partecipare al bando in qualità di partner operativo intervenendo solamente nella realizzazione delle attività progettuali senza sostenere direttamente delle spese che si intende imputare al finanziamento Otto per Mille.

Gli altri soggetti coinvolti, diversi dai partner operativi, sono gli enti coinvolti nel progetto che non prendono parte direttamente alla realizzazione delle attività previste e non partecipano alla gestione del piano di spesa.

I soggetti coinvolti nel progetto non devono essere confusi con i prestatori di servizi (beni, consulenze, risorse umane, etc.) la cui attività viene pagata a fronte dell'emissione di una regolare fattura.

3. Documentazione per partecipare al bando

Sono considerate ammissibili unicamente le richieste di finanziamento inviate attraverso la piattaforma informatica JUNO, compilate in tutte le loro parti ed inviate entro la data di scadenza del bando.

3.1 Documentazione obbligatoria

Costituisce condizione di ammissibilità alla fase di valutazione la presentazione della seguente documentazione:

Nella Sezione Anagrafica / Sezione Ente della Richiesta di Finanziamento:

- Atto costitutivo del soggetto proponente nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata;
- Statuto;

- Bilanci consuntivi o rendiconti finanziari² degli ultimi due esercizi, con nota integrativa e/o relazione sulla gestione, del soggetto proponente;
- Atti di approvazione³ dei bilanci consuntivi o dei rendiconti finanziari degli ultimi due esercizi del soggetto proponente, deliberati dall'organo preposto così come da statuto.

NB: Si ricorda che la Sezione Ente della Richiesta di Finanziamento è precompilata sulla base dei dati già inseriti nella sezione Anagrafica.

Nella Sezione Progetto della Richiesta di Finanziamento:

- Statuto e/o altro atto idoneo a descrivere la *mission* del partner operativo nel caso in cui non si tratti di Enti pubblici italiani o stranieri;
- Lettere di adesione al progetto di partner operativi e/o altri soggetti coinvolti;
- In caso di interventi su immobili o terreni, atto di proprietà e/o titolo di disponibilità.

Non saranno accettate integrazioni successive.

Tutta la documentazione obbligatoria dovrà essere in italiano o in una lingua a scelta tra l'inglese, il francese e lo spagnolo. Tutta la documentazione non redatta in italiano oppure in inglese, francese o spagnolo dovrà essere accompagnata da traduzione, non asseverata, in italiano o in inglese. La versione in lingua originale del documento e la sua traduzione dovranno essere contenute in un unico file.

Tutte le richieste di finanziamento presentate senza attenersi alle indicazioni menzionate saranno considerate incomplete e verranno bloccate in fase di istruttoria.

3.2 Documentazione facoltativa

È possibile integrare la richiesta di finanziamento con ulteriore documentazione, volta a fornire indicazioni più dettagliate sulla proposta progettuale, sull'Ente proponente o sui partner.

A titolo di esempio, possono costituire documentazione facoltativa i CV dei professionisti coinvolti nel progetto, i preventivi per gli acquisti e i servizi previsti nel quadro dell'intervento, comunicazioni di altri enti erogatori attestanti il conseguimento di ulteriori finanziamenti per la stessa iniziativa oggetto della candidatura etc.

Tutte le sezioni ed i campi presenti nel formulario e contrassegnati dal simbolo (*) dovranno essere correttamente compilati.

4. Procedura di selezione e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti si articola in due fasi:

² Nel caso in cui l'Ente non sia tenuto, per statuto o per legge, ad elaborare un bilancio delle proprie attività è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i due esercizi precedenti.

³ Dovranno essere allegati gli atti di approvazione deliberati dall'organo preposto così come da Statuto vigente. Nei casi in cui lo statuto non preveda l'approvazione del bilancio o del rendiconto potrà essere allegato il rapporto di audit.

- Fase istruttoria: relativa alla verifica dell'ammissibilità formale della richiesta di finanziamento;
- Fase di valutazione: relativa all'esame qualitativo delle proposte di intervento risultate ammissibili durante la fase istruttoria.

4.1 Fase istruttoria

In fase di istruttoria verrà verificata la correttezza formale dei documenti inoltrati e per questo le richieste devono:

- Essere presentate da un soggetto idoneo a ricevere il finanziamento;
- Essere inoltrate, attraverso la piattaforma on line JUNO, entro e non oltre le ore 23.59 del 31 gennaio 2020;
- Essere complete di tutti i documenti obbligatori correttamente caricati a sistema;
- Segnalare eventuali partner operativi e che ruolo svolgono all'interno del progetto;
- Segnalare eventuali altri soggetti coinvolti e che ruolo svolgono all'interno del progetto.

Durante la fase di istruttoria l'Ufficio Otto per Mille potrà richiedere alcuni chiarimenti. Le richieste saranno notificate all'interno della piattaforma JUNO; gli Enti dovranno monitorare il sistema per verificare la presenza di eventuali notifiche. **Dopo sette giorni lavorativi**, in caso di mancata risposta alla richiesta di integrazioni documentali e/o di chiarimenti, le richieste di finanziamento saranno considerate incomplete e verranno bloccate definitivamente.

4.2 Fase di valutazione

Dopo aver superato la fase istruttoria, al fine di assegnare il contributo, le richieste di finanziamento saranno valutate in base ai seguenti criteri:

1. Completezza e precisione nella descrizione del contesto di riferimento ovvero chiara descrizione dell'ambito tematico nel territorio di implementazione delle attività da cui si evince la problematica affrontata, le sue cause e implicazioni;
2. Corrispondenza tra problematica individuata e obiettivi da raggiungere ovvero chiara corrispondenza tra logica dell'intervento e analisi dei bisogni;
3. Relazione tra obiettivi ed attività ovvero definizione di una logica d'intervento che definisca una chiara correlazione tra attività ed obiettivi;
4. Rapporto tra costi stimati e attività previste ovvero allocazione dei costi e congruenza delle voci di spesa con le attività. Sarà valutato positivamente un eventuale co-finanziamento da parte di altri enti erogatori e/o l'investimento di risorse dell'ente capofila.
5. Coerenza tra richiesta di finanziamento e scopi statutari dell'ente ovvero precisa correlazione tra l'intervento proposto e la *mission* e esperienza dell'ente proponente;
6. Proporzionalità tra bilancio dell'ente e contributo richiesto ovvero congruenza alla capacità finanziaria dell'ente e alla sua struttura organizzativa;
7. Coerenza tra richiesta di finanziamento e finalità Otto per Mille ovvero rispetto delle categorie di intervento e degli obiettivi definiti nel presente documento.

Nel caso in cui un ente abbia già ricevuto finanziamenti Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), verrà valutata anche la qualità delle attività realizzate e della gestione della fase di rendicontazione.

La selezione dei progetti e delle iniziative finanziate, nonché l'ammontare erogato, avviene ad insindacabile giudizio della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi).

La lista dei progetti finanziati sarà pubblicata sul sito www.ottopermillevaldese.org dopo la prima settimana del mese di settembre.

5. Altre informazioni

5.1 Presentazione di richieste di finanziamento per più anni consecutivi

Le richieste di finanziamento che abbiano ottenuto una valutazione positiva potranno essere ripresentate per più anni consecutivi. Tale possibilità è contemplata per interventi che necessitino, per la loro natura, di un contributo economico sul lungo periodo. Tuttavia, l'esito positivo ottenuto per un'annualità non comporta garanzia che il progetto stesso possa ricevere ogni anno il finanziamento atteso.

5.2 Principi generali

Nel rispetto del principio di trasparenza che orienta la Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) nella gestione delle risorse Otto per Mille, tutti gli Enti destinatari di un finanziamento saranno tenuti:

- A rispettare le linee guida per la rendicontazione illustrate nel documento "Linee guida per la rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese" scaricabile dal sito www.ottopermillevaldese.org;
- A consentire visite e verifiche contabili, anche non preannunciate, relative alle attività connesse con il progetto da parte di incaricati o preposti della Tavola Valdese;
- A garantire un'adeguata e corretta visibilità al finanziamento ottenuto attraverso l'utilizzo del logo "Otto per Mille Valdese" secondo i criteri espressamente indicati nel documento "Linee guida per la Visibilità" scaricabili dal sito www.ottopermillevaldese.org.

Il finanziamento sarà erogato solo successivamente alla conclusione delle fasi di "Avvio" ed eventuale "rimodulazione" come da istruzioni operative pubblicate sul sito.

6. Contatti

Sono disponibili sul sito istruzioni dettagliate con *screenshot* per aiutare gli enti all'inserimento della richiesta di finanziamento. Per eventuali problemi tecnici, scrivere all'indirizzo e-mail: opm.bando@chiesavaldese.org fornendo sempre un recapito telefonico e un nome dell'Ente di riferimento.